SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD" SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 GIUGNO 2023

L'anno **duemilaventitrè,** il giorno **23 del mese di giugno**, alle ore 11,50, presso la sede legale della Società, sita in Acireale, Piazza Duomo – Palazzo di Città, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., dott. Vincenzo Caragliano.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio propone, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il sig. Antonino Germanà, dipendente della S.R.R. Catania Provincia Nord che, presente, accetta.

Il Presidente prende atto che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 22 giugno 2023, alle ore 8,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 23 giugno 2023, ore 11,00, in seconda convocazione, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota n. 770 del 14 giugno 2023;
- in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 08,30 del 22 giugno 2023;
- sono presenti, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società:
 - per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, il Vice Presidente: avv. Ignazio Puglisi, Sindaco di Piedimonte Etneo;
 - per il Collegio Sindacale:
 - Dott. Marco Patti, Presidente;
 - Dott. Paolo Parlavecchio, sindaco effettivo;
 - Il Revisore Legale:
 - Dott. Vincenzo Marinello in videoconferenza;
- sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
- 1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco, ing. Roberto Barbagallo;
- 2. Comune di Adrano, nella persona dell'assessore, Dott. Pietro Sciacca, giusta delega del Sindaco in data 22 giugno 2023;
- 3. Comune di Bronte, nella persona del Vice-Sindaco, Dott. Salvatore Pizzuto, giusta delega del Sindaco in data 19 giugno 2023;
- 4. Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del Vice-Sindaco, Dott. Alfio Vassallo;
- 5. Comune di Giarre, nella persona dell'assessore, Dott. Giuseppe Cavallaro, giusta delega del Sindaco in data 23 giugno 2023;
- 6. Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco, avv. Luca Stagnitta;
- 7. Comune di Maletto, nella persona del Vice Sindaco, Sig. Luigi Parrinello;

- 8. Comune di Maniace, nella personale del Sindaco di Randazzo, rag. Francesco Sgroi, giusta delega del Sindaco di Maniace del 23 giugno 2023;
- 9. Comune di Mascali, nella persona del Sindaco, dott. Luigi Messina;
- 10. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, avv. Ignazio Puglisi;
- 11. Comune di Randazzo, nella persona del Sindaco, rag. Francesco Sgroi;
- 12. Comune di Riposto, nella persona del Sindaco, dott. Davide Vasta;
- 13. Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco, Sig. Santo Raciti.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 13 Azionisti su complessivi 16, portatori di n. 10.946.950 azioni, pari al 91,23% dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale deliberazioni relative;
- 2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, prima di passare all'esame dell'O.d.g., porge il benvenuto ai nuovi Sindaci eletti nell'ultima tornata elettorale, augurando loro un sereno e proficuo lavoro in favore delle rispettive comunità. Inoltre, a nome del C.d.A., dell'Assemblea e del personale della Società, ritiene doveroso ringraziare il componente dimissionario dal C.D.A., ing. Stefano Alì, per il supporto, la collaborazione e l'attività dallo stesso espletata in questi anni.

Passa, quindi, all'esame del 1º punto all'O.d.g. "Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative".

Il Presidente illustra la relazione del C.d.A. allegata al Bilancio 2022 che, unitamente agli altri atti, è già in possesso dei Soci, in quanto trasmessi con la PEC del 14 giugno 2023.

Si sofferma, preliminarmente, sulle attività poste in essere dal C.d.A.

Tra le attività il Presidente cita l'espletamento delle procedure per la gara d'ambito per gli 11 Comuni non costituitisi in ARO, il cui servizio è stato già avviato in tutti gli 11 Comuni interessati dalla procedura.

Per quanto concerne l'impiantistica d'ambito, invece, evidenzia la situazione di stallo relativamente alla progettazione per l'impianto da sorgere nel territorio del Comune di Randazzo, (TMB e impianto di compostaggio), a causa di un ricorso al CGA da parte di un concorrente partecipante alla gara. L'iter su tale contenzioso è dettagliatamente riportato nella relazione allegata al Bilancio. Si spera che al più presto il CGA emetta la sentenza, perché solo con la realizzazione degli impianti pubblici, così come sono previsti nel nostro Piano d'Ambito, si potrà essere autosufficienti ed avere un vero risparmio per le nostre Comunità. Si è visto, infatti, come nel corso dell'anno 2022 molti Comuni, pur raggiungendo importanti percentuali di raccolta differenziata, hanno dovuto rivedere le tariffe della TARI a causa del trasferimento fuori regione o, addirittura, all'estero dei rifiuti indifferenziati. A tal proposito ricorda all'Assemblea le continue sollecitazioni all'Assessorato Regionale all'Energia per ottenere un intervento di sostegno economico per l'incremento dei costi di conferimento in discarica, intervento che, in questi giorni, pare si stia concretizzando, anche se la soluzione è quella prospettata ed auspicata in precedenza, cioè la realizzazione dell'impiantistica sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il PNRR, alla data di pubblicazione degli avvisi la SRR Catania Provincia Nord non era "EGATO operativo" in quanto l'affidamento del servizio per l'ambito è avvenuto qualche mese dopo. Pertanto sono stati i comuni, con il supporto degli Uffici della SRR e del consulente ing. Gianluca Longo, a presentare i progetti.

Per la linea di intervento "A" sono stati presentati n. 10 progetti, tutti ammessi in graduatoria.

Sono stati ammessi a finanziamento i progetti di Acireale (€ 533.512,14), Fiumefreddo di Sicilia (€ 862.940,42), e Maletto (€ 266.665,14), mentre gli altri (Mascali, Piedimonte Etneo, Giarre, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Riposto, Santa Venerina), non risultano finanziati in quanto "esaurito il pertinente plafond".

Idem per le linee B e C, i cui progetti, da realizzare nell'area indicata dal Comune di Bronte (Impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata; impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti; impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale –PAD-), presentati dall'Ufficio Unico per l'Espletamento dei servizi "Bronte-Maletto", pur essendo in graduatoria, non sono stati ammessi a finanziamento da parte del MITE per "esaurimento del plafond".

Il Presidente si sofferma, quindi, sul bilancio, rappresentando che l'esercizio 2022 chiude a pareggio, in base al principio generale che regolamenta il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni Soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, che avete ricevuto insieme a tutti gli altri atti, continua il Presidente, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione.

Evidenzia che, a causa dei ritardati pagamenti da parte dei Soci, la Società non dispone della sufficiente liquidità per procedere con le proprie obbligazioni, costringendo la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/solleciti di pagamento e, nostro malgrado, anche procedimenti monitori.

Il Presidente chiude il suo intervento invitando i Soci ad essere puntuali con la liquidazione delle spese di gestione.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Il Presidente passa la parola al Revisore Legale, dott. Vincenzo Marinello, collegato in videoconferenza.

Il dott. Vincenzo Marinello, preliminarmente, si scusa per la mancata partecipazione di presenza ai lavori dell'Assemblea dovuta a motivi familiari.

Per quanto riguarda il suo intervento in merito al punto all'o.d.g., in considerazione che la sua relazione è stata trasmessa a tutti i Soci, la esporrà sinteticamente, fermo restando di essere a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

L'attività di revisione contabile riguarda il bilancio d'esercizio della SRR Catania Provincia Nord, costituito dal Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario, che include la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, continua il Revisore, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

La revisione contabile, inoltre, è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) e le responsabilità del Revisore, ai sensi dei suddetti principi, sono descritte nella relazione alla sezione "Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio di esercizio". Il Revisore è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio. Ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Ha acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

In merito alla "continuità aziendale", nella relazione sul governo societario gli amministratori sostengono che non vi sono particolari rischi ed incertezze, sostenendo che, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio.

Il Revisore sottolinea che il ritardo da parte dei comuni nel pagamento delle somme dovute per il funzionamento della società, determina il mancato pagamento dei fornitori nei termini di legge, con il rischio di creare dei conteziosi ed il pagamento di imposte e tasse in ritardo. Invita, pertanto, il C.d.A. a continuare l'attività di recupero verso i Soci ed a rivolgersi ad un istituto di credito per chiedere una anticipazione bancaria. Propone, inoltre, la predisposizione di un regolamento interno sulle modalità e tempistica dei pagamenti.

Permane la criticità della gestione finanziaria, legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, situazione analoga in quasi tutte le SRR della Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall'Autorità Regionale, e lo schema di modifica del D. Lgs. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, al comma 4, dell'art. 3 definisce i nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che "il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l'ammontare dei debiti scaduti".

Al 31 dicembre 2022 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro, continua il Revisore, che la stessa debba essere costantemente verificata nell'esercizio 2023.

Ritiene necessario predisporre un piano di recupero dei crediti insoluti, anche ricorrendo a diffide e ad azione legali. Il Revisore chiude il suo intervento confermando che il suo giudizio favorevole così come espresso nella relazione del 5 giugno 2023.

Il Presidente ringrazia il Dott. Vincenzo Marinello per il suo intervento e passa la parola al dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti, ppreliminarmente, a nome del Collegio Sindacale porge un benvenuto ai nuovi Sindaci che dovranno avere contezza di quanto realizzato fino dalla SRR e, certamente, porteranno nuove idee che aiuteranno la Società a crescere ulteriormente. La relazione del Presidente Caragliano ha rappresentato un resoconto dell'attività espletata e ciò è stato possibile in quanto il C.d.A. ed il Collegio Sindacale rappresentano un "unicum" che ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla Società. Un ringraziamento va' anche al Dott. Marinello che si è rivelato un valido interlocutore grazie anche alle sue pregresse esperienze presso altre partecipate.

Procede, quindi, ad esporre, sinteticamente, la relazione del Collegio Sindacale, già in possesso di tutti i Soci nell'estensione analitica.

Evidenzia che il Collegio Sindacale non esprime un parere contabile sul Bilancio, di esclusiva competenza del Revisore Legale, ma esercita attività di vigilanza si sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo-contabile, sul loro corretto funzionamento, propri di una Società Consortile a intera partecipazione pubblica, costituita per gli scopi previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni di Assemblea dei Soci ed alle riunioni di C.d.A., acquisendo da quest'ultimo e dagli uffici, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della Società e sulla sua probabile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione e caratteristiche.

Il Collegio Sindacale, inoltre, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò è avvenuto mediante l'ottenimento di informazioni dalla consulente esterna e l'esame dei documenti aziendali che sono stati messi a disposizione dal responsabile della 1[^] Area, acquisendo dallo stesso, quale soggetto, tra l'altro, deputato alla predisposizione del sistema di controllo e gestione e vigilanza del personale e dell'organizzazione, le informazioni necessarie. Da tale attività non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da essere evidenziate nella presente relazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso della succitata attività di vigilanza, non sono state riscontrate osservazioni particolari da riferire. Nel corso della succiata attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali di richiederne la menzione nella nostra relazione.

Per quanto attiene il Bilancio, il Revisore legale dei conti, Dott. Vincenzo Marinello, ha consegnato la propria relazione in data 5 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a seguito delle risultanze dell'attività del Collegio Sindacale e del giudizio espresso dal Revisore Legale, ritiene opportuno raccomandare, come peraltro già fatto e ribadito in diversi modi e sedi, tra le quali nelle Assemblee di approvazione dei bilanci 2020 e 2021, di osservare le prescrizioni del Revisore Legale e cioè il controllo costante della situazione finanziaria. In aggiunta il Collegio Sindacale ritiene opportuno implementare numericamente il nucleo di controllo interno, attivare un piano di recupero crediti, anche ricorrendo a diffide legali, e attuando quanto già deliberato dall'Assemblea, su suggerimento dello stesso Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e cioè un affido bancario.

Il Dott. Patti chiude il suo intervento confermando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con le osservanze, così come peraltro già espresse nella relazione del 9 giugno 2023.

Il Presidente ringrazia il dott. Patti e, non essendoci altri interventi, passa alla dichiarazione di voto sul punto all'o.d.g., che viene espressa per alzata di mano:

Comune di Acireale: favorevole; Comune di Adrano: favorevole; Comune di Bronte: favorevole;

Comune di Fiumefreddo di Sicilia: favorevole;

Comune di Giarre: favorevole;

Comune di Linguaglossa: favorevole; Comune di Maletto: favorevole; Comune di Maniace: favorevole; Comune di Mascali: favorevole:

Comune di Piedimonte Etneo: favorevole;

Comune di Randazzo: favorevole; Comune di Riposto: favorevole;

Comune di Santa Venerina: favorevole;

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti (n. 13 Soci), delibera di approvare:

- Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016);
- La Relazione del Collegio Sindacale;
- La Relazione del Revisore Legale.

Il Presidente passa all'esame del 2º punto all'O.d.g. – varie ed eventuali.

Il Presidente informa l'Assemblea che, a seguito delle dimissioni del Componente del C.d.A., ing. Stefano Alì, sarà convocata apposita Assemblea dei Soci.

Il Sindaco di Mascali, Dott. Luigi Messina, chiede di intervenire in merito al servizio di igiene urbana. Informa l'Assemblea che ha inviato una nota ai propri uffici, inviata per conoscenza alla SRR, alla Prefettura ed ai Comuni Soci, in cui manifesta il proprio rammarico per le inefficienze riscontrate nell'espletamento dei servizi da parte della ditta e ciò nonostante diversi incontri tra la stessa ed i responsabili del Comune. Ha chiesto, inoltre, ai propri funzionari di valutare se sussistono o meno i presupposti per la rescissione del contratto attuativo.

Il Presidente si impegna a convocare, a breve, una riunione presso la SRR tra il Comune e la Ditta, al fine di trovare le soluzioni adeguate per un servizio efficiente.

Non essendoci altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13,05 dichiara chiusa la seduta, previa redazione e lettura del presente verbale che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Società www.srrcatanianord.it ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario F.to Antonino Germanà Il Presidente F.to Dott. Vincenzo Caragliano